

Portogruaro

(C) Ced Digital e Servizi | 1751009049 | 93.39.250.215 | carta.ilgazzettino.it



LA RICERCA

Cavallino-Treporti, Bibione, Jesolo e Caorle si impongono le località più visitate del Paese nel bimestre clou della stagione

mestrecronaca@gazzettino.it



Venerdì 27 Giugno 2025
www.gazzettino.it

Turismo, il litorale è in vetta

► Secondo la **Fondazione Think Tank Nord Est** ► Sono decisivi i servizi e la qualità delle strutture
il Veneto orientale è secondo solamente a Roma ma resta sempre da risolvere il nodo della viabilità

BIBIONE

Il litorale del Veneto orientale è la capitale del turismo italiano, secondo solo a Roma. Nonostante l'evoluzione continua delle preferenze turistiche, le spiagge della Venezia Orientale si confermano una delle mete estive più amate, non solo in Italia ma a livello europeo. Cavallino-Treporti, Bibione, Jesolo e Caorle si impongono ancora una volta tra le località più visitate del Paese durante il bimestre clou della stagione: luglio e agosto. I dati raccolti dalla **Fondazione Think Tank Nord Est** parlano chiaro: nel periodo estivo solo Roma riesce a registrare un'affluenza maggio-

LO STUDIO

Secondo lo studio, che prende in considerazione la media dei dati 2023-2024, Cavallino-Treporti è al secondo posto in Italia per presenze turistiche nei mesi estivi, con oltre 3,5 milioni di pernottamenti. La segue San Michele al Tagliamento, Comune che ospita la località di Bibione, con più di 3,2 milioni di presenze. Jesolo registra 2,85 milioni, mentre Caorle ne totalizza circa 2,5 milioni. Rimini, storica rivale in termini di turismo balneare, si ferma al quarto posto, precedendo Jesolo. Seguono poi Venezia, Caorle e altre due celebri mete costiere: Lignano Sabbiadoro e Cesenatico. Milano chiude la top ten.

In totale, quattro Comuni della Venezia Orientale si posizionano tra i primi sette per presenze estive, a testimonianza di una leadership consolidata. Se si considera la media degli ultimi vent'anni (2005-2024, escluso il 2020), il dato complessivo per luglio e agosto lungo il litorale da Cavallino a Eraclea supera i 12,8 milioni di presenze. Su base annua, si raggiungono i 21,8 milioni di turisti, un volume superiore a quello registra-

to da intere regioni italiane come Sicilia, Puglia, Sardegna e Liguria.

Un successo che, secondo Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**, non può più essere dato per scontato: «Le straordinarie performance della Venezia Orientale devono essere valorizzate. Si tratta di uno dei principali distretti turistici d'Europa. Per continuare a competere a questi livelli, servono investimenti in qualità, accoglienza e soprattutto infrastrutture». Il nodo dei collegamenti è infatti cruciale. La gran parte dei visitatori arriva in auto, soprattutto dall'estero. Negli ultimi due anni, il 74,4% delle presenze turistiche è stato rappresentato da stranieri. I tedeschi dominano la classifica con 8,5 milioni di pernottamenti, pari al 37,4% del totale. Seguono gli austriaci con 2,7 milioni (12%). Importanti anche i flussi da Svizzera, Repubblica Ceca, Polonia, Ungheria, Danimarca, Slovacchia e Paesi Bassi. La ricettività del litorale si distingue per varietà. Campeggi e villaggi turistici sono la scelta preferita, con 10,4 milioni di presenze (45,7%). Seguono gli hotel con 6,3 milioni (27,7%) e gli appartamenti con 5,6 milioni (24,5%). Una combinazione che garantisce un'offerta adatta a ogni tipo di turista, dalle famiglie ai giovani, fino ai viaggiatori senior. La qualità dei servizi, la varietà delle strutture e la bellezza naturale del territorio fanno delle spiagge della Venezia Orientale un pilastro del turismo nazionale. Ma, come sottolineano gli esperti, è fondamentale non abbassare la guardia: «Il futuro passa da infrastrutture efficienti e sostenibili - ribadisce Ferrarelli - per garantire sicurezza, comfort e tempi di viaggio ragionevoli a milioni di visitatori».

Solo così, conclude, sarà possibile consolidare il ruolo strategico di quest'area nel panorama turistico europeo.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BIBIONE Una veduta della spiaggia dall'alto, nel tondo a destra turisti a Jesolo

È polemica sul cavalcavia di Lison

PORTOGRUARO

(T.Inf.) «Amministrazione comunale totalmente assente: nonostante le promesse di dialogo non abbiamo alcuna informazione sull'avanzamento dei lavori di realizzazione del nuovo cavalcavia sull'A4». L'ex candidata sindaco, Alida Manzato, esprime così la propria delusione per l'atteggiamento dell'amministrazione locale che continuerebbe a non rispondere alle numerose e-mail inviate per segnalare i problemi e le questioni aperte sul territorio. «Ho scritto l'ennesima e-mail, questa volta sul cavalcavia di via Statuti a Lison e la risposta è ancora una volta il silenzio, un silenzio assordante da parte di tutta l'amministrazione e l'intero consiglio comunale. Non mi

capacità di una tale indifferenza e non riesco a coglierne le motivazioni. Il territorio - ha detto Manzato - ha un estremo bisogno di risposte concrete. Le frazioni, i borghi e le aree esterne al centro storico sono lasciate a loro stessi e i cittadini subiscono ancora la mancanza di un'amministrazione capace di farli sentire parte integrante di un Comune. L'amarezza e il dispiacere per una politica non vocata ai suoi cittadini sono profondi e non parlo solo di Lison». L'ultima richiesta di informazioni riguarda però proprio quella frazione, dove da metà settembre del 2024 sono in corso, nell'ambito del progetto di allargamento autostradale, i lavori di demolizione e ricostruzione del cavalcavia autostradale sull'A4. «Nonostante diverse richieste di informazioni, a oggi

non si sa ancora nulla in merito allo stato dell'opera, alle tempistiche di ultimazione e alla riapertura al transito. Il sindaco Toffolo e l'amministrazione, durante l'incontro pubblico del 16 settembre scorso, si erano impegnati ad affrontare questo periodo fianco a fianco con tutta la cittadinanza di Lison, attività commerciali incluse. Purtroppo, invece, si può solo constatare la totale assenza dell'Istituzione. Cosa deve fare un cittadino del Comune di Portogruaro - ha aggiunto l'ex candidata sindaco - per ricevere l'ascolto e le risposte che gli sono dovute? Secondo le tempistiche a suo tempo indicate dalla ditta esecutrice, i lavori di realizzazione del nuovo cavalcavia dovevano protrarsi fino al secondo trimestre di quest'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO MENZA SCOLASTICA

IN BREVE

Approvato il nuovo bando per l'accesso alle agevolazioni del servizio di mensa scolastica. La giunta comunale ha confermato i criteri richiesti alle famiglie con figli minori iscritti alle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio, per avere delle agevolazioni sul pagamento della spesa del servizio di refezione scolastica dell'annualità 2025/2026. Confermato anche lo stesso budget a disposizione del 2024, che ammonta a 45mila euro. I richiedenti dovranno essere residenti nel Comune alla data di pubblicazione del bando; essere in possesso di



un valore Isee pari od inferiore a 10mila 500 euro ed essere in regola con tutti i pagamenti relativi ai servizi di mensa e trasporto scolastico erogati negli anni precedenti. L'entità del beneficio verrà determinata sulla base dell'Isee e in relazione al numero dei figli che fruiscono del servizio. Il bando, che verrà pubblicato nel sito del Comune con la relativa modulistica, scadrà il 1 agosto. Eventuali informazioni possono essere richieste ai Servizi Sociali. «Con l'approvazione di questo bando - ha dichiarato il sindaco Luigi Toffolo - l'amministrazione ha voluto dimostrare la propria sensibilità ed attenzione nei confronti del sociale, offrendo un concreto aiuto alle fasce più deboli anche in un settore molto importante e delicato, qual è quello della formazione ed istruzione». T.inf.